

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2241 del 11/07/2016
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA L.R. 21/04. DITTA NUOVA EUROZINCO S.P.A. IMPIANTO DI FUSIONE E LEGA DI METALLI NON FERROSI, COMPRESI I PRODOTTI DI RECUPERO (AFFINAZIONE, FORMATURA IN FONDERIA), SITO IN VIA NAVICELLO N.81 A MODENA.(RIF.INT. N. 02318810369/180) AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2309 del 11/07/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno undici LUGLIO 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA NUOVA EUROZINCO S.P.A.

IMPIANTO DI FUSIONE E LEGA DI METALLI NON FERROSI, COMPRESI I PRODOTTI DI RECUPERO (AFFINAZIONE, FORMATURA IN FONDERIA), SITO IN VIA NAVICELLO N.81 A MODENA.(RIF.INT. N. 02318810369/180)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare, il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamata la Determinazione n. 117 del 02/08/2013 (e s.m. det. n. 73/14 e det. 87/15) con la quale è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale a Nuova Eurozinco S.p.A. avente sede legale in Via Villavara n. 11 a Modena in qualità di gestore dell’impianto esistente di “fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero (affinazione, formatura in fonderia), con una capacità di fusione superiore a 4 tonnellate al giorno per il piombo e il cadmio o a 20 tonnellate al giorno per tutti gli altri metalli” (punto 2.5b all. VIII D.Lgs. 152/06), sito in via Navicello n. 81 a Modena;

vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata dalla Ditta in oggetto tramite il portale regionale “Osservatorio IPPC” il 30/05/2016, assunta agli atti di questa Agenzia con prot. n. 9881/16 del 31/05/2016, con la quale il gestore intende ridistribuire le quantità di rifiuti contenenti zinco sulle diverse tipologie (CER) già autorizzate per sopraggiunte esigenze di mercato. Nel dettaglio la richiesta è la seguente:

- 1) diminuzione del rifiuto CER 170404 da 27.000 t/anno a 20.000 t/anno;
- 2) incremento del rifiuto CER 191203 da 500 t/anno a 7.000 t/anno;
- 3) incremento del rifiuto CER 110502 da 4.000 t/anno a 4.500 t/anno;

visto il contributo pervenuto dai tecnici di ARPAE di Modena – Distretto Area Centro Sezione territoriale di Modena che di cui si riportano alcuni estratti:

(..) In particolare si esprime parere favorevole in merito alle richieste di:

- 1) diminuzione del CER 170404 da 27.000 t/anno a 20.000 t/anno;*
- 2) incremento del CER 191203 da 500 t/anno a 7.000 t/anno;*
- 3) incremento del CER 110502 da 4.000 t/anno a 4.500 t/anno;*

Relativamente ai rifiuti codice CER 191203, per i quali è stato richiesto incremento alle operazioni di trattamento dalle attuali 500 ton/anno a 7000ton/anno, considerato che l’impianto è stato

oggetto di svariate segnalazioni nelle quali si lamentano odori derivanti dall'attività, si ritiene opportuno l'inserimento delle seguenti prescrizioni di seguito elencate:

- 1) qualora il rifiuto CER 191203 provenga da impianti nei quali abbia subito trattamento di selezione, vagliatura, macinazione riportandolo alle condizioni definite dalla ditta "pronto forno", potrà essere direttamente avviato all'operazione di fusione;*
- 2) qualora il rifiuto CER 191203 invece venga ritirato da impianti che non abbiano effettuato tutte le operazioni di cui sopra per la preparazione del "pronto forno", lo stesso potrà essere avviato alla fusione solo previa macinazione e separazione tramite tavola densimetrica;*
- 3) è escluso l'utilizzo del CER 191203 in "ballettoni" nell'impianto di fusione;*
- 4) per un anno dall'accoglimento della presente istanza la ditta dovrà sottoporre il rifiuto CER 191203 ad un'analisi di caratterizzazione (per un totale di 4 controlli/anno) comprendente per lo meno i parametri di cui al punto 3.3.2 del DM 05/02/98, da trasmettere ad Arpae Sezione di Modena e SAC. Lo scrivente si riserva di valutare il prolungamento del periodo di cui sopra nel caso che l'aumento dell'utilizzo di tale rifiuto dovesse portare ad un incremento dei disagi legati alle emissioni odorigene.*
- 5) aggiornamento della planimetria, indicata come allegato 3D, con l'adeguamento delle aree di stoccaggio a seguito dell'incremento del CER 191203.*

Nel contributo istruttorio è indicata anche la necessità di modificare il piano di monitoraggio come precisato nella successiva parte dispositiva del presente atto.

considerato che l'intervento proposto non comporterà alcuna variazione per quanto riguarda la capacità produttiva massima dello stabilimento;

valutato che la modifica non comporterà variazioni significative per quanto riguarda il consumo di materie prime, i consumi idrici e la produzione di rifiuti;

dato atto che non vi saranno impatti aggiuntivi significativi rispetto alla situazione attualmente autorizzata in quanto le portate convogliate autorizzate sono comunque contenute in valore assoluto;

ritenuto pertanto che le modifiche comunicate non comportino notevoli ripercussioni negative sull'ambiente e che quindi non siano da sottoporre a procedura di Screening ai sensi della L.R. 9/99 come integrata dal D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 4/08;

verificato che le modifiche impiantistiche comunicate si configurano come non sostanziali e ritenuto necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

- il responsabile del procedimento è il Dr. Richard Ferrari, ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di ARPAE - SAC di Modena;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei

medesimi dati è il Dr. Giovanni Rompianesi, Direttore della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- di modificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 117 del 02/08/2013 (e s.m. det. n. 73/14) a Nuova Eurozinco S.p.A. in qualità di gestore dell'impianto esistente di fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero (affinazione, formatura in fonderia), con una capacità di fusione superiore a 4 tonnellate al giorno per il piombo e il cadmio o a 20 tonnellate al giorno per tutti gli altri metalli (punto 2.5b all. VIII D.Lgs. 152/06), avente sede legale e produttiva in Via Navicello n. 81 a Modena come di seguito indicato.

1. Sono autorizzate le modifiche comunicate in data 30/05/2016 tramite il portale regionale “Osservatorio IPPC”, assunte agli atti di questa Agenzia con prot. n. 9881/16 del 31/05/2016;
2. il punto 8 del capitolo “D1.3 Monitoraggio e controllo rifiuti” dell'allegato I alla det. n. 141 del 11/09/2013 è così sostituito

D3.1.8 Monitoraggio e Controllo Rifiuti

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report gestore
		Gestore	ARPA		
Quantità di rifiuti prodotti inviati a recupero o smaltimento	quantità	come previsto dalla norma di settore	triennale	come previsto dalla norma di settore	annuale
Quantità di rifiuti prodotti conservati in deposito temporaneo	quantità	come previsto dalla norma di settore	triennale	come previsto dalla norma di settore	---
Stato di conservazione dei sistemi di contenimento rifiuti e dei sistemi di prevenzione emergenza ambientali	controllo visivo	giornaliero	triennale	---	---
Quantità di rifiuti recuperati da terzi suddivisa per codice CER (art.216 D.Lgs.152/06 e D.M. 05/02/98)	quantità	come previsto dalla norma di settore	triennale	come previsto dalla norma di settore	annuale
Corretta separazione delle diverse tipologie di rifiuti	marcatatura dei contenitori e controllo visivo della separazione	in corrispondenza di ogni messa in deposito	triennale	---	---
Analisi di caratterizzazione CER 191203	Parametri di cui al punto 3.3.2. del D.M 05/02/98	4 volte / anno *	triennale	Cartacea e/o elettronica	annuale

* due volte nel 2016 e due nel primo semestre 2017

3. si prescrive che:

- qualora il rifiuto CER 191203 provenga da impianti nei quali abbia subito trattamento di selezione, vagliatura, macinazione riportandolo alle condizioni definite dalla ditta "pronto forno", lo stesso potrà essere direttamente avviato all'operazione di fusione;
- qualora il rifiuto CER 191203 invece venga ritirato da impianti che non abbiano effettuato tutte le operazioni di cui sopra per la preparazione del "pronto forno", lo stesso potrà essere avviato alla fusione solo previa macinazione e separazione tramite tavola densimetrica;
- è escluso l'utilizzo del CER 191203 in "ballettoni" nell'impianto di fusione;

4. il gestore deve presentare entro il 30/07/2016 ad ARPAE di Modena un aggiornamento della planimetria, indicata come allegato 3D, con l'adeguamento delle aree di stoccaggio a seguito dell'incremento del CER 191203.

D e t e r m i n a i n o l t r e

- di stabilire che il presente provvedimento è valido fino al 31/08/2018;
- di stabilire che l'allegato II al presente atto sostituisce l'allegato II alla det. n. 117 del 02/08/2013 (e s.m. det. n. 73/14 e det. 87/15);
- di stabilire che è fatto salvo il disposto della det. n. 117 del 02/08/2013 (e s.m. det. n. 73/14 e det. 87/15) per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia della presente autorizzazione alla Ditta Nuova Eurozionco S.p.A., tramite il SUAP del Comune di Modena, al Comune di Modena e all'ARPA di Modena;
- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento stesso.

IL FUNZIONARIO UFF. AIA IPPC
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
Dr. Richard Ferrari

Firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.
da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del
Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.